

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1001 del 01/03/2021
Oggetto	DITTA TETRAGREEN ENERGY S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA - EX D. LGS. 387/2003 - PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICO), DENOMINATO "LAMPUGNANA" LOCALIZZATO IN COMUNE DI ROTTOFRENO (PC) - LOC. VIGNAZZA.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1009 del 26/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno uno MARZO 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

DITTA TETRAGREEN ENERGY S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA – EX D. LGS. 387/2003 - PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICO), DENOMINATO "LAMPUGNANA" LOCALIZZATO IN COMUNE DI ROTTOFRENO (PC) – LOC. VIGNAZZA.

LA DIRIGENTE

Premesso che con Legge 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07/04/2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);

Visto in particolare quanto previsto al Titolo II, Capo I, Sezione II (Funzioni in materia di Ambiente ed Energia. Agenzia per la prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna) e all'art. 69 "Conclusione dei procedimenti amministrativi in corso" della sopra citata L.R. 13/2015;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- il D.Lgs. 16.3.1999, n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- la L. 23.8.2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- la L. 7.8.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2011/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità", ed in particolare l'art. 12 che:
- prevede che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o altro soggetto istituzionale delegato, nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- dispone che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato ed è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.M. 10.9.2010 recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- il D.Lgs. 3.3.2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- il D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 23.12.2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- la L.R. 22.2.1993, n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative";

- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 08.04.2016 "Direzione amministrativa. definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad ARPAE Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili";
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14.05.2019 "Servizio Pianificazione e controllo Direzionale. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE";
- la nota della Regione Emilia-Romagna n. 829737 del 7/11/2019;

Dato atto che la Regione Emilia Romagna con Determinazione Dirigenziale num. 18351 del 10/10/2019, volturata con Determinazione Dirigenziale num. 3400 del 25/02/2021, ha escluso, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4 e dell'art. 19, comma 8, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto denominato "Progetto di Impianto Fotovoltaico Lampugnana in località Vignazza del comune di Rottofreno" proposto dalla Ditta FV FONTANELLATO SRL, attualmente in capo alla Ditta TETRAGREEN EERGY s.r.l., dalla ulteriore procedura di V.I.A.;

Vista l'istanza presentata in data 03/9/2020, acquisita al protocollo di Arpae con nn. 126708, 126710, 126713, 126714 e 126717 di pari data, con cui il rappresentante legale della ditta FV FONTANELLATO srl, cui è subentrata la ditta TETRAGREEN ENERGY S.R.L., ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione unica, per la realizzazione e gestione dell'impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile (fotovoltaico) da realizzarsi su terreni ubicati in Comune di Rottofreno (PC) censito al N.C.T. al foglio 16, mappali 723, 724 (a seguito di frazionamento intervenuto nel corso del procedimento), 677 e 672 e foglio 26 mappale 852 del Nuovo Catasto Terreni;

Rilevato che ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 *"La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica ..."*;

Atteso che la realizzazione del progetto prevede la realizzazione e gestione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 2.100,735 kWp, da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Rottofreno, censiti al foglio 16, mappali 723, 724, 677 e 672 e foglio 26 mappale 852 del Nuovo Catasto Terreni, per un totale di 1,9 ettari. L'energia prodotta verrà totalmente ceduta alla società di distribuzione di energia elettrica (e-distribuzione spa). L'impianto verrà allacciato alla rete MT alla tensione di 15 kV del distributore locale mediante cabina secondo le modalità previste dalla soluzione tecnica indicata dal distributore stesso;

Verificato che i titoli abilitativi richiesti nell'ambito dell'autorizzazione unica sono i seguenti:

- titolo abilitativo edilizio per la costruzione (SCIA);
- concessione da parte del Consorzio di Bonifica per attraversamento del Rio Calendasco con cavidotto;
- nulla osta alla realizzazione dell'elettrodotto di connessione alla rete di distribuzione elettrica (elettrodotto MT con lunghezza inferiore a 500 m.);
- nulla osta aeroportuale/aeronautico (demaniale);

Dato atto del seguente iter istruttorio:

- a seguito della presentazione dell'istanza di cui sopra il SAC dell'Arpae di Piacenza, con nota n. 134785 di prot. del 21/9/2020, ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo per il rilascio del presente provvedimento;
- con nota del 6/10/2020 prot. n. 143206 il SAC di Arpae Piacenza ha indetto la conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona e telematica, ex art. 14 L. 241/1990 e successivamente, con nota del 23/10/2020, prot. n. 153062 ha convocato la prima riunione per il giorno 6/11/2020;

- con nota del 13/11/2020, prot. n. 164813, il SAC di Arpae Piacenza ha trasmesso il verbale della prima riunione della conferenza di servizi, sospendendo il procedimento a seguito di richiesta di documentazione integrativa;
- la Ditta proponente ha trasmesso documentazione integrativa con note acquisite al prot. Arpae nn. 180556, 180559, 180561 e 180598 del 14/12/2020, 6496 del 18/1/2021, 9353 del 21/1/2021, 9248 del 21/1/2021 e 15590 del 1/2/2021;
- a seguito di idonee verifiche effettuate dal SAC di Arpae Piacenza è emerso che le modifiche al progetto proposte dalla Ditta richiedente, di cui alla documentazione pervenuta il 14/12/2020, non sono soggette alla presentazione alla Regione Emilia Romagna di istanza di assoggettabilità a VIA (screening) o valutazione preliminare (art. 6, c.9 D. Lgs. 152/2006);
- la seconda riunione della conferenza di servizi si è tenuta in modalità telematica il data 19/2/2021 (convocata con nota del SAC di Arpae Piacenza n. 21144 del 10/2/2021). Al termine della riunione, a seguito dell'esposizione del progetto, di alcuni chiarimenti forniti dal proponente e dell'acquisizione dei pareri positivi di seguito elencati, la conferenza ha espresso parere favorevole al rilascio del presente provvedimento di autorizzazione, fatta salva l'osservanza delle prescrizioni indicate nel successivo dispositivo;
- i verbali delle riunioni della conferenza di servizi sono conservati agli atti del SAC di Arpae Piacenza;
- successivamente alla conclusione della conferenza di servizi è pervenuta la seguente documentazione:
 - nota ARPAE – CTR Radiazioni non ionizzanti (CEM) n. 28711 di prot. Del 23/2/2021: nulla osta;
 - documentazione attestante l'avvenuto completamento delle attività di recupero e ripristino ambientale previste nel titolo autorizzativo alla coltivazione della ex cava, ubicata su terreni interessati dalla realizzazione del progetto di cui alla presente autorizzazione;

Preso atto dei seguenti assensi/comunicazioni relativi alla realizzazione delle opere in progetto:

- nulla osta Aeronautica Militare Comando 1^a Regione Aerea del 22/10/2020 prot. n. M_D AMI001 REG2020 0018335;
- nulla osta Comando Marittimo Nord - Ufficio Infrastrutture e Demanio del 25/9/2020 prot. n. M_D MARNORD0024138;
- nota M.I.S.E. DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI Divisione IX – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna U.O. III[^] - Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche del 28/9/2020 prot. n. 110010 con cui si prende atto della dichiarazione di conformità presentata dal proponente;
- nota del Comando Provinciale Vigili del Fuoco – Piacenza del 30/10/2020 prot. 13296 con cui viene reso noto l'assenza di attività di cui all'All. I del DPR 151/2011, fatta salva la necessità di acquisire agli atti della conferenza idonea dichiarazione, a firma del titolare dell'attività, con cui sia attestata la non assoggettabilità del progetto alla richiamata normativa;
- note della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza del 23/10/2020 prot. n. 8028 (in esito alla eventuale assunzione di qualifica di rappresentante unico) e del 5/11/2020 prot. n. 8389, con la quale è stato comunicato che l'area in esame non risulta interessata da vincoli di natura archeologica, architettonico-monumentale o paesaggistica. Sotto il profilo archeologico, trattandosi di un'area soggetta ad attività estrattiva pregressa, non si rilevano aspetti di particolare rilevanza sotto il profilo della tutela archeologica. Viene espresso pertanto parere favorevole alla realizzazione dell'impianto in oggetto, fatto salvo quanto indicato all'art. 90 del D. Lgs. 42/2004, che impone che chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate;
- parere favorevole del Consorzio di Bonifica prot. n. 12214 del 27/10/2020;
- AUSL – Piacenza con nota n. 2020/0129014 del 07/11/2020: non sono stati rilevati aspetti di competenza, fatto salvo il rispetto della normativa vigente in materia di esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici;
- e-distribuzione spa con nota n. 975830 del 11/12/2020: conferma in via definitiva la Soluzione Tecnica Minima Generale;

- Servizio Territoriale di Arpaie prot. n. 24569 del 16/02/2021: nulla osta fatta salva la necessità, dichiarata dal proponente, di produrre la comunicazione al Comune di Rottofreno in ordine alla fruizione del regime di deroga per la fase di cantiere;
- Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" prot. Arpaie n. 24014 del 15/2/2021: nulla osta.

Considerato che, con riferimento alla mancata partecipazione alla riunione di c.d.s. o alla mancata espressione di pareri/nulla osta/assenso comunque denominati da parte degli altri Enti convocati, ai sensi dell'art. 14 – ter c. 7 della L. 241/1990 "*Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ...*" non avendo rappresentato motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento;

Dato atto che la Ditta proponente ha provveduto al versamento della tariffa istruttoria, così come prevista dal Tariffario Arpaie;

Verificato che:

- l'area interessata dalla realizzazione del progetto, oggetto di pregressa attività estrattiva, attualmente completamente ripristinata, in applicazione delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna con nota n. 829737 del 7/11/2019, ricade nell'ambito del B7 della D.A.L. 28/2010, approvata dalla Regione Emilia Romagna in attuazione delle linee guida nazionali di cui al DM 10 settembre 2010;
- la Ditta proponente ha presentato idoneo titolo di disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, per una superficie totale non superiore al 10% delle particelle catastali contigue nella disponibilità del richiedente;

Verificato, alla luce dell'attività istruttoria condotta mediante la conferenza di servizi appositamente indetta, che sussistono le condizioni per il rilascio, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e della L.R. n. 26/2004, dell'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione dell'impianto indicato in oggetto;

Dato atto che nel presente provvedimento confluiscono le seguenti autorizzazioni, nullaosta o atti di assenso:

- titolo abilitativo edilizio per la costruzione (SCIA);
- concessione da parte del Consorzio di Bonifica per attraversamento del Rio Calendasco con cavidotto;
- nulla osta alla realizzazione dell'elettrodotto di connessione alla rete di distribuzione elettrica (elettrodotto MT con lunghezza inferiore a 500 m.);
- nulla osta aeroportuale/aeronautico (demaniale);

Vista la documentazione agli atti ed in particolare le dichiarazioni ed attestazioni fornite dalla Ditta proponente;

Ritenuto, a seguito delle risultanze istruttorie sopraesposte, che sussistono le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione dell'impianto indicato in oggetto

DISPONE

per quanto indicato in narrativa di

1. **approvare**, ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003 e della L.R. n. 26/2004, il progetto presentato dalla Ditta **TETRAGREEN ENERGY S.R.L.**, avente sede in Comune di Bolzano, Vicolo Gumer n. 9 (C.F. 05943250968), relativo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 2.100,735 kWp, da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Rottofreno, censiti al foglio 16, mappali 723, 724, 677 e 672 e foglio 26 mappale 852 del Nuovo Catasto Terreni, per un totale di 1,9 ettari;

2. **autorizzare**, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e della L.R. n. 26/2004, la Ditta TETRAGREEN ENERGY S.R.L. alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di cui al precedente punto 1. così come risultante dalla documentazione tecnica presentata dalla Ditta proponente in allegato all'istanza richiamata in premessa ed alle successive integrazioni, nel rispetto dei limiti e prescrizioni di seguito indicati;
3. **stabilire** che l'autorizzazione all'esercizio delle opere di cui sopra ha una validità di 30 anni, in conformità alla prevista vita tecnica dell'impianto indicata dalla Ditta proponente, decorrenti dalla data di fine lavori comunicata al SAC di Arpae Piacenza;
4. **dare atto** che il presente provvedimento sostituisce i seguenti atti di assenso necessari per la realizzazione e gestione dell'opera indicata in oggetto:
 - titolo abilitativo edilizio per la costruzione (SCIA);
 - concessione da parte del Consorzio di Bonifica per attraversamento del Rio Calendasco con cavidotto;
 - nulla osta alla realizzazione dell'elettrodotto di connessione alla rete di distribuzione elettrica (elettrodotto MT con lunghezza inferiore a 500 m.);
 - nulla osta aeroportuale/aeronautico (demaniale);
5. **stabilire** che prescrizioni che la Ditta è tenuta a rispettare sono le seguenti:
 - a) tutte le opere ed interventi previsti dal progetto dovranno essere realizzate in conformità alla documentazione progettuale presentata all'interno della presente procedura;
 - b) i lavori dovranno essere iniziati entro 12 mesi dalla data di rilascio del provvedimento autorizzativo e conclusi entro 36 mesi dal medesimo termine;
 - c) dell'inizio dei lavori e della conclusione deve essere data comunicazione al Comune interessato, ad Arpae ed all'AUSL;
 - d) durante l'attività di cantiere si dovrà provvedere alla bagnatura, qualora necessario, dei luoghi soggetti al passaggio dei mezzi d'opera e dei cumuli di materiale (inerti e terre e rocce da scavo) soggetti all'azione del vento;
 - e) fra le essenze da mettere a dimora per la protezione visiva vegetale dovrà essere prevista una presenza significativa di "prugnolo" di altezza circa m 1,50 per ricostruire uno stato dei luoghi preesistente dal punto vista arbustivo;
 - f) deve essere assicurata un'adeguata manutenzione programmata nel tempo della protezione visiva vegetale (nuova ed in essere), al fine di garantire l'attecchimento e l'accrescimento delle essenze, provvedendo alla sostituzione degli eventuali esemplari disseccati;
 - g) la messa in esercizio dell'impianto deve avvenire entro tre mesi dal rilascio del certificato di agibilità (ove necessario) o dalla verifica di conformità dei lavori eseguiti al progetto approvato da espletarsi a cura del Comune interessato;
 - h) alla fine della prevista vita tecnica dell'impianto, attualmente fissata in 30 anni, deve essere attuato il ripristino dell'area occupata dall'impianto fotovoltaico e delle opere accessorie fino all'impianto di rete nel rispetto delle previsioni progettuali e delle vigenti normative ambientali, edilizie, urbanistiche e di sicurezza;
 - i) prima dell'inizio lavori deve essere presentata ad Arpae, pena revoca del presente provvedimento (previa diffida), idonea cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, mediante fideiussione bancaria o assicurativa, in conformità a quanto stabilito dalla Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-55 del 15/04/2016, per un importo pari ad Euro 96.575,5, così come indicato nella "Relazione gestione post-operativa" allegata alla documentazione presentata il 14/12/2020;
 - j) le opere non devono interferire con beni o diritti di terzi, ivi incluse le servitù militari.
6. **fare riserva** di ritirare o modificare, in via di autotutela, il presente provvedimento, ove nel prosieguo dovessero essere acquisiti nuovi ed ulteriori elementi valutativi inconciliabili con i contenuti del provvedimento stesso;

7. **rendere noto** che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla comunicazione all'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data;
8. **trasmettere** il presente provvedimento alla Ditta proponente e agli Enti coinvolti nel procedimento;
9. **dare atto** infine che il presente provvedimento:
 - non richiede impegno di spesa;
 - è conforme alle direttive assegnate.

**Sottoscritta digitalmente dalla
Dirigente responsabile della
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.